

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 15; Semestre Lire 8; Trimestro Lire 5; Estero Lire 18 - Fagnoni anticipato - Un numero cost. 36 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Margherita N. 48 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 840 - Amministrazione N. 155

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca Lire 3 - Arrivi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Viriato N. 10 - Milano (113)

A due anni dall'ignominioso assedio economico

L'Italia imperiale è in marcia verso l'autarchia

Il Duce inaugurerà oggi la Mostra del tessile nazionale L'odierna prima adunata delle forze autarchiche industriali

18. Novembre

ROMA, 17 novembre. Nel secondo annuale della confederazione ginevrina contro l'Italia fascista, domani, 18 novembre, avrà luogo la prima grandiosa adunata autarchica delle forze industriali. Il problema dell'autarchia, e cioè quello che vuole assicurare l'indipendenza economica dell'Italia spingendosi al massimo la utilizzazione delle risorse nazionali, investe in singolar modo il settore industriale della vita economica. Pertanto la prima adunata sarà quella di domani, al teatro Adriano, degli industriali: datori di lavoro e lavoratori. Seguiranno poi quella dei commercianti e degli agricoltori.

Al teatro Adriano, con un carattere di sobria e militaristica serietà si svolgerà la manifestazione. Confermerà, come è stato già detto, dirigenti e rappresentanti delle due grandi organizzazioni che inquadrano i datori di lavoro ed i lavoratori dell'industria. Saranno presenti, così, i presidenti delle due Confederazioni, Conte Volpi di Misurata ed on. Cianetti; i vice presidenti e componenti della Giunta esecutiva, gli ispettori confederali, i direttori dei servizi confederali, i componenti le Giunte esecutive delle Federazioni nazionali di categoria con a capo i presidenti o segretari nazionali, i dirigenti delle Unioni provinciali, i presidenti dei sindacati provinciali di categoria ed i rappresentanti altresì di tutte le associazioni, enti, comitati aderenti alle Confederazioni, oltre ad una larghissima rappresentanza di industriali e di lavoratori di Roma e del Lazio.

L'adunata si svolgerà domani alle ore 10 e la cronaca di essa sarà radiodiffusa. Interverranno alla cerimonia oltre 300 lavoratori tedeschi in uniforme del Fronte del Lavoro ed una rappresentanza del gruppo nazionale dell'industria germanica, che con chiaro ed alto significato politico, parteciperanno alla prima grande adunata autarchica italiana.

L'inaugurazione della Mostra del tessile nazionale

Gli ospiti, dopo la cerimonia inaugurale si recheranno a rendere omaggio alla Tomba del Milite Ignoto, quindi effettueranno una visita alla Mostra del tessile nazionale. In loro onore verrà poi offerto in Campidoglio un ricevimento.

Alle ore 18 il Duce procederà alla inaugurazione della Mostra del tessile nazionale al Circo Massimo. Mostra che documenterà gli sforzi compiuti ed i brillanti risultati ottenuti al fine di assicurare all'Italia la necessaria indipendenza nel campo dei tessuti.

Poi, davanti a S. E. il Capo del Governo ed alle alte gerarchie, avrà luogo una superba sfilata di ottanta eleganti e grandiose sarti, sarti, le quali offriranno un suggestivo spettacolo della moda internazionalmente italiana, così nei tessuti come nei modelli; e che il popolo italiano avrà motivo di rievocare la prova più evidente della indipendenza raggiunta, di fronte all'Estero, anche in questo primario settore della produzione italiana.

Venerdì alle ore 18 la grande sfilata dei modelli si ripeterà davanti ad ottocento donne fasciste dell'Urbe, con a capo tutte le dirigenti.

Stasera alle ore 18 è seguita la vernice della Mostra del tessile, presente S. E. il Segretario del Partito; i dirigenti sindacali e una folla di autorità.

Il significato dell'avvenimento

L'adunata delle forze industriali dell'autarchia e l'inaugurazione della Mostra del tessile nazionale assumono, nel secondo annuale delle inique sanzioni, una importanza di vasta portata politica, economi-

ca e sociale. Innanzitutto i due avvenimenti, ricollegandosi alla nostra esperienza tratta dal delittuoso tentativo di terrorizzare durante l'impresa abissina, vogliono significare l'inesausta genialità e l'irresistibile volontà del popolo italiano di proseguire verso i propri destini contro tutti gli ostacoli, fidente nella infallibile guida del Duce. In secondo luogo, con le carimonie di domani sarà dimostrato che le sanzioni ebbero profonda influenza, oltre che sullo spirito degli italiani, anche sulla loro tecnica di vita. Il 18 novembre dell'anno XIV segnò un'affermazione di resistenza e di indipendenza. Come scienza e regolamentazione pratica della vita economica, presso sviluppo il sistema autarchico, che è fondamento di libertà, sicurezza di respiro e garanzia di vita.

La difesa della indipendenza economica, che portò alla vittoria contro l'assedio economico, dà una tonalità nuova alle attività della Nazione in questo periodo storico.

Tutta la energia deve essere usata per la sicurezza della nostra indipendenza.

La grande Adunata del 18 novembre dell'anno XVI segnerà una nuova affermazione, per le sorti di domani.

Si affermeranno, così, nuovamente, gli scopi unitari della grande battaglia per l'autarchia e la volontà altrettanto unitaria che spinge verso la vittoria tutti coloro che vi partecipano, dai grandi capitani d'industria ai più modesti lavoratori delle officine.

La cerimonia sarà impostata sulla acclamazione di due distinti indirizzi di fedeltà al Duce o di partecipazione entusiastica e totalitaria alla battaglia per l'indipendenza economica da parte di tutte indistintamente le categorie industriali. Gli indirizzi verranno letti all'assemblea dai due presidenti confederali al termine di brevi dichiarazioni intese a sottolineare i risultati già raggiunti, e nella stessa mattinata, saranno presentati al Duce da due commissioni d'industriali o di operai.

Nel pomeriggio i dirigenti delle due Confederazioni saranno presenti all'inaugurazione della Mostra del tessile.

Per tutto questo ragioni è naturale che tutto il popolo italiano rievochi la vittoriosa resistenza alle sanzioni con una solenne raffermazione della volontà costruttiva della Stirpe.

L'arrivo di Halifax a Berlino

Il Lord Presidente del Consiglio britannico si incontrerà domani con Hitler a Obersalzberg

BERLINO, 17 novembre. Secondo alle ore 8.45 è giunto a Berlino col Nord Express, Lord Halifax. Alla stazione erano a riceverlo l'Ambasciatore d'Inghilterra a Berlino, signor Henderson ed il Capo del Protocollo tedesco, Von Bülow-Schöningh. Lord Halifax ha preso alloggio all'Ambasciata d'Inghilterra.

Circa la visita di Lord Halifax in Germania, la cui durata sembra sarà di tre giorni, non vi è, e quanto si apprende nei circoli competenti, un programma ufficiale. Si ritiene però in modo quasi certo che, su proposta del Führer, Lord Halifax partirebbe domani sera giovedì per Monaco di Baviera, onde da lì, nella mattinata di venerdì, recarsi a Obersalzberg per incontrarsi con Hitler. Ivi egli continuerebbe a colloquio nella giornata di oggi e nella mattinata di domani avrà con il Ministro degli Esteri Von Neurath.

Lord Halifax visiterà oggi la Mostra internazionale della caccia. Il primo incontro con von Neurath avverrà immediatamente dopo all'Ambasciata d'Inghilterra.

Lord Halifax si incontrerà domani con il Primo Ministro Goring e con il Maresciallo von Blomberg, Ministro della Guerra, che egli conobbe a Londra durante le feste dell'incoronazione.

Dopo il colloquio con il Führer, Lord Halifax ritornerà, nella serata, a Berlino.

Il vero significato della visita

La «Corrispondenza Diplomatico-politica» si occupa della visita riferendo che il suo vero significato ed i suoi limiti sono stati chiaramente definiti, da un lato, dalla recente dichiarazione di Chamberlain sulla solidità dei legami di amicizia con la Francia e gli Stati Uniti; dall'altro, dalla nota della «Corrispondenza Nazionale-socialista» sulla inaffidabilità dell'asse Berlino-Roma e del patto anticomintern.

«E' evidente però - aggiunge la «Corrispondenza» - che ad oltre di questi limiti rimane sempre sufficiente campo per un proficuo lavoro di chiarificazione. La politica del Reich non ha offerto ripetuti esempi anche in passato, ricollegando ad eliminare, sul terreno internazionale, una serie di malintesi e di tensioni. La Germania, inoltre, ha sempre sostenuto che i sistemi di amicizia esistenti non è detto che debbano avere carattere esclusivo, ma, anzi, lungi dal risentire turbamento e pregiudizio dalla creazione di nuove relazioni, possono gradualmente a vantaggio comune.

In questi ambienti politici il fatto che Lord Halifax abbia anticipato di un giorno la sua venuta in Germania - come si ricorda era atteso solo per giovedì 18 - viene interpretato ed apprezzato come un segno del desiderio del Governo britannico di impedire che un nuovo turbamento sia determinato dalla diffusione di notizie tendenziose, con grave pregiudizio della visita stessa.

Lord Halifax è considerato in questi giorni politico - lungo biografo di lui sono riportate nei giornali,

nel piazzale, sono stati accolti da una imponente grandiosa manifestazione che si è prolungata calorosamente fino a oltre i lavoratori tedeschi si sono allineati dinanzi allo schieramento dei lavoratori italiani.

Lon, Cianetti ha parlato in rivista i lavoratori nazisti. Quindi la banda ha intonato la Marcia Reale e Giovinezza, seguita dall'Inno Germanico ed Hitleriano, ascoltati dai lavoratori italiani e tedeschi nella posizione d'attenti, mentre la rappresentanza della Gioventù Italiana del Littorio presentava i rami. Il suono degli inni ha suscitato nella folla una nuova ondata di entusiasmo che si è manifestata con applausi ed ovazioni al Duce ed a Hitler, alla Italia fascista e alla Germania nazista. Dopo la banda germanica, in

Il rapporto dei Prefetti

ROMA, 17 novembre. Oggi a Palazzo Venezia il Duce ha continuato il rapporto annuale dei capi delle provincie e Prefetti di Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna e Modena.

Inquietudine in Francia

PARIGI, 17 novembre. I circoli politici seguono inquieti l'attività dello Cancelliere, i viaggi di Halifax e Berlino di Leopoldo a Londra, i contatti d'Inghilterra con Roma e col Governo Franco, mentre in questi affari si cerca di smuovere soprattutto la missione di Halifax a Berlino.

La «Liberté» deprecia l'isolamento della Francia, rilevando che essa, sotto l'influenza paralizzante dei Sovieti, non prende più alcuna iniziativa diplomatica seria e che i suoi rapporti con i vicini sono anormali.

Daranyi e De Kania partiranno sabato per Berlino

BUDAPEST, 17 novembre. Non è ancora comunicato ufficialmente il programma dettagliato del viaggio in Germania del Presidente del Consiglio Daranyi e del Ministro degli Esteri De Kania. La partenza per Berlino, come è noto, avrà luogo sabato 20 corrente ed il ritorno a Budapest il 26.

Nei circoli competenti si attribuisce grande importanza all'avvenimento e si rileva che la visita contribuirà notevolmente a sviluppare i rapporti di collaborazione amichevole che l'Ungheria mantiene con la Germania. Si sottolinea infine, che la visita si svolgerà secondo le direttive immutabili della politica estera magiara, fondata, come ha dichiarato recentemente De Kania, sui Protocolli di Roma e sulla sincera amicizia con il Reich.

La politica estera inglese

Esclusa alla Camera dei Lords. LONDRA, 17 novembre. Alla Camera dei Lords, Lord Alton, laburista e Lord Samuel, liberale, hanno parlato durante una discussione sulla politica internazionale, affermando che per la pace dell'Europa è necessaria pregiudizialmente che il Governo dei Sovieti assuma o mantenga l'impegno di non in-

terrompersi in altri Paesi.

Durante la discussione Lord Plymouth, parlando a nome del Governo, ha detto che nella presente situazione internazionale è necessario un riassetto della Gran Bretagna, e che il più rapidamente possibile l'esecuzione del programma di riarmo in corso. Ha aggiunto che la politica Estera britannica continua ad essere fondata sui criteri della Lega delle Nazioni e mira ad una eventuale sistemazione generale su basi pacifiche dell'Europa e del mondo. Il Governo ritiene che, per ora, una Conferenza generale per la soluzione dei vari problemi sarebbe prematura. Occorre anzitutto preparare il terreno e questo giorno gli scambi di idee preliminari protrattati dal Primo Ministro Chamberlain nel suo discorso del 9 novembre.

La visita della Missione a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA, 17 novembre. La Missione jugoslava, accompagnata da vari generali, è qui giunta stamane ed è stata ricevuta dal nucleo degli ufficiali dal comandante dello scalo centrale generale. Errore e da altri ufficiali superiori. Dopo un breve e cordiale ricevimento la Missione ha visitato il poligono e la scuola centrale del Genio, indi si è recata alle caserme, fra Loffa e Allumero per assistere ad una esercitazione tattica a fuoco di guerra con l'intervento di numerose truppe e l'impiego di mezzi bellici più moderni.

Conclusioni della Missione di Berndt a Vienna

VIENNA, 17 novembre. Il vicesegretario dell'ufficio stampa del Reich, Berndt, terminata la sua colloquio col Segretario di Stato agli Esteri, dott. Guido Schmidt e col Capo della Cancelleria federale A. G. si è ripartito oggi per Berlino in aeroplano. Il signor Berndt, durante il suo soggiorno a Vienna, ha anche predisposto la prossima riunione della Commissione paritetica provvisoria dell'accordo dell'11 luglio 1936 che avrà luogo entro il mese di dicembre a Berlino.

Tokio deplora la deliberazione della Conferenza di Brusselle

Viva soddisfazione per il leale atteggiamento dell'Italia

TOKIO, 17 novembre. I giornali si scagliano contro la decisione approvata alla Conferenza di Brusselle ed esultano l'atteggiamento dell'Italia che ha votato contro.

Il giornale «Nichi Nichi» afferma in proposito che la dichiarazione della Conferenza di Brusselle serviva soltanto ad ostendere ed aggravare gli orrori della guerra.

Il giornale «Yoniu» ed altri pongono in rilievo come la dichiarazione di Brusselle non abbia fatto che complicare ancor più la situazione.

La «Hadaish» scrive che essa ha dimostrato solo l'inefficienza della Conferenza di Brusselle. Per nulla scosso dalla decisione della Conferenza, il Giappone procede fruttatamente e realizza in pratica la costituzione del Quartier Generale Imperiale e oggi il Principe Kanin, Capo di S. M. dell'Esercito ed il Principe Fushimi, Capo di S. M. della Marina, si sono recati al palazzo imperiale per sottoporre a S. M. l'Imperatore uno schema per l'organizzazione del nuovo importante organo esecutivo militare.

Il Ministero della Guerra ha deciso di proseguire per un tempo indeterminato un periodo di ferma dei militari che prestano servizio nelle divisioni prima, quarta, dodici e una e sedicesima e nei reggimenti artiglieria pesante, dislocati nello Siam-Lung ed a Formosa.

La stampa si occupa largamente della decisione del Governo centrale cinese di trasferire la sua capitale da Nanchino a Hankow, sottolineando che questo costituisce un primo chiaro sintomo dell'instabilità dell'autorità del Governo nazionale. La diffidenza anti-britannica aumentata di giorno in giorno a causa delle notizie di aiuti britannici alla Cina; in proposito il giornale «Chungshogyo», in una corrispondenza da Canton, scrive che i rifornimenti inglesi alla Cina si vanno intensificando sempre più ed afferma che sono ora attesi dai cinesi 50 aeroplani costruiti a Gloucester.

La missione militare jugoslava

ROMA, 17 novembre. Il Duce ha ricevuto, presentatagli da S. E. Pariani, sottosegretario agli Esteri, la Missione militare jugoslava, capitata dal Gen. d'Armi Emilio Belle, alla quale ha rivolto parole di simpatia per il popolo jugoslavo e lo suo forze armate.

Una grande cerimonia avrà luogo il 25 corr. a Tokio per celebrare la conclusione del Patto tripartito anticomunista

TOKIO, 17 novembre. Per celebrare la conclusione del Patto tripartito anticomunista, avrà luogo una grande cerimonia il 25 del corrente mese, anniversario della conclusione del patto nipote-tedesco. L'Ambasciatore germanico von Dirksen, l'Ambasciatore italiano Anzilotti, il Primo Ministro giapponese Koyama, il Ministro degli Esteri Hirota, il Ministro della Guerra Sugiyama, il Ministro della Marina Yonai o il Ministro dell'Interno Baba, saranno presenti alle varie cerimonie. Il Principe e la Principessa Chichibu parteciperanno ad un pranzo offerto dall'Ambasciatore germanico.

Il decreto emanato dall'Imperatore e controfirmato dal Ministero delle Forze Armate nel pomeriggio di oggi istituisce il Quartiere Generale imperiale per il tempo di guerra o per la durata dell'attuale conflitto con la Cina. Il decreto stabilisce inoltre che i Capitani di S. M. Generale dell'Esercito e della Marina propongano un piano concreto delle operazioni terrestri e navali sotto il diretto controllo dell'Imperatore.

Ciang Kai Scek dedicherà ogni sua attività alle forze armate

SOLANOI, 17 novembre. Attendibili informazioni di fonte cinese confermano che Ciang Kai Scek si dimetterebbe da Presidente dell'Yuan esecutivo per dedicare tutta la sua attività alle forze armate, delle quali è il supremo comandante. Egli sarebbe sostituito nella presidenza dall'attuale vicepresidente, dott. Kung, che manterrebbe anche il portafoglio delle finanze.

Erogazioni giapponesi al Comitato di soccorso per l'assistenza ai profughi cinesi

Seguendo l'esempio del Generale Matsui, Comandante in Capo dell'Esercito giapponese e della zona di Kiangsi, che ha offerto 10 milioni, il Presidente del Comitato di soccorso internazionale per l'assistenza dei 500 mila cinesi rifugiati nella zona di soccorso di Nanchino, il viceammiraglio Hasegawa ha offerto allo stesso Comitato 10 milioni.

Il Generale Matsui si è recato a bordo della nave ammiraglia britannica «Camberland» a restituire la visita fattagli dall'Ammiraglio Little nei giorni scorsi. Si apprende che uno degli aerei dell'Aviazione e della Marina giapponese, il recente Saggio Shinobu, mentre tornava a Surao è precipitato con l'apparecchio in fiamme. Il valore dell'aviatore aveva fatto oltre 20 incursioni su Nanchino, e il 16 settembre u. s., durante una incursione sulla capitale del Governo centrale cinese, aveva abbattuto, insieme ad alcuni camerati, 32 apparecchi nemici. Il maggior generale Shiro Tsubuka, è rimasto ferito durante un combattimento nei pressi di Hankow, a 80 km. a sud ovest di Soaugui.

Gli italiani a Maiorca

Nuova prova della malafede antifascista e dei confini riformamenti ai rossi

ROMA, 17 novembre. Dopo aver pubblicato il riassunto di un articolo del «Times» nel quale il suo inviato speciale a Mosca affermava, a proposito dei rumori di una occupazione italiana dell'Isola di Maiorca, che gli italiani e gli spagnoli e molto minore a Maiorca di quanto lo sia nella Spagna vera o presunta, o che i soli soliti italiani voluti nello strado di Palma, da mesi sono uomini che tornano dalla Spagna in Italia e ai quali si consente di scendere a terra per sgranchirsi la gamba, il «Giornale d'Italia» così commenta: «Dopo le segnalazioni di cui fatte nei giorni scorsi delle informazioni dell'agenzia «Itas», date dal suo inviato speciale a Mosca sulla assenza degli italiani nell'Isola spagnola, siamo oggi partiti armati e segnalate queste nuove informazioni: «L'Invasione speciale del «Times» che le confermano. In sostanza, tutto il clauso della stampa franco-britannica, che tendeva a raffigurare Maiorca dominata dagli italiani e fatta di mano a mano un alle cooperazioni mediterranee della Francia e della Inghilterra, è stato miseramente di fronte alla realtà constatata dei fatti e rimane soltanto come nuovo documento della menzogna e della disonestà di manovra di una pochi antenati della stampa francese e britannica. Rivolt anche sono le frasi del «Times» invano spiegate dal «Times» del 12 ottobre e allo che altri anni costoro-chi o tutto che si trovano nell'Isola di Maiorca, soltanto perché la nave che trasportavano verso la Spagna rossa sono state catturate dai divi nazionali di guardia. Queste frasi dimostrano ancora una volta gli abbondanti rifornimenti stranieri sempre pervenuti alla Spagna rossa, nonostante l'isolazione ufficiale della politica del non intervento, o conformano l'assoluta infedeltà, già denunciata dai Generali di Roma e di Berlino, idolo patteggiare navali di controllo un tempo stabilito nei Melli...

Quattro piroscafi ordinati ai cantieri italiani dal Governo romeno

BUCARESTI, 17 novembre. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto reale che autorizza il Ministero dell'Aria e della Marina, ad ordinare presso i cantieri navali italiani, quattro piroscafi a motore per passeggeri e per merci da servire per linee del servizio marittimo romeno.

Il valore dell'ordinazione è di mezzo miliardo di lei.

La crisi romana risolta

Il rimaneggiamento del vecchio Ministero
FUGONESI, 17 novembre. Avendo l'attuale governo ottenuto l'approvazione del Parlamento per l'aspirazione a un ministero di governo, il ministro degli Interni, M. L. B. ha considerato l'opportunità di fare a Mosca una visita per il fatto che nelle scuole della Russia sovietica circolano libri di testo i quali, per quanto concerne la Gran Bretagna, affermano che in Inghilterra si lavorano in 1.100 miniere, che contengono 1.100 milioni di sterline di miniere, che per mantenere l'ordine in India le autorità britanniche uccidono ogni settimana una generale agitazione per l'indipendenza ecc. Lord Cromborne ha detto che queste affermazioni fantastiche «non hanno fondamento» e che a Mosca si è tenuto un colloquio fra Gramscinaglia e l'Unione dei Sovieti.

Sarà creato un nuovo Ministero dell'Interno, la cui presidenza sarà affidata al deputato Massimo Sestini.

Gli altri ministri del ministero ed i relativi sottosegretari rimangono invariati.

Londra protesterà a Mosca per le pubblicazioni antibritanniche in Russia

LONDRA, 17 novembre. Alla Camera dei Comuni il sottosegretario agli Esteri Lord Cromborne ha annunciato che il ministro degli Esteri sta considerando l'opportunità di fare a Mosca una visita per il fatto che nelle scuole della Russia sovietica circolano libri di testo i quali, per quanto concerne la Gran Bretagna, affermano che in Inghilterra si lavorano in 1.100 miniere, che contengono 1.100 milioni di sterline di miniere, che per mantenere l'ordine in India le autorità britanniche uccidono ogni settimana una generale agitazione per l'indipendenza ecc. Lord Cromborne ha detto che queste affermazioni fantastiche «non hanno fondamento» e che a Mosca si è tenuto un colloquio fra Gramscinaglia e l'Unione dei Sovieti.

Non nel Marocco spagnolo ma in quello francese sono scoppiati disordini

SALAMANCA, 17 novembre. I giornali pro-tarocchi e energeticamente contro la notizia di proteste disordinate che, secondo quanto riferisce il corrispondente dell'agenzia «Euras» da Tangeri, viene radiodiffuso da stazioni statali francesi, sarebbero scoppiati nel Marocco spagnolo. I giornali riferiscono che è nella zona francese del Marocco che regna una grande agitazione, mentre la calma è assoluta in quella spagnola. L'editoriale della «Voz de Espana» di San Sebastiano, accusa apertamente i Ministri francesi Blum e Cot delle «incursioni aeree dei tarocchi su Pamplona» e ricorda molti altri numerosi episodi dell'intervento francese contro la Spagna nazionale. Il giornale pone in rilievo il maldestro esultare in seno all'esercito francese per l'insopportuna politica del Governo e conclude affermando che la Spagna non dimenticherà mai i delitti commessi dal Fronte popolare.

Protesta dei rossi spagnoli a Londra per l'invio di agenti commerciali inglesi nella Spagna naz.

LONDRA, 17 novembre. L'Ambasciatore del Governo rosso di Barcellona ha consegnato oggi al Foreign Office una nota di protesta contro l'invio di speciali agenti commerciali accreditati presso il Governo nazionale spagnolo. La nota sostiene che l'invio degli agenti implica l'abbandono da parte della Gran Bretagna della politica di astensione da qualsiasi rapporto con i ribelli che combattono contro il Governo legittimo spagnolo.

Il prossimo concistoro

ROMA, 17 novembre. È ufficialmente confermato che il prossimo 13 dicembre, il Pontefice avrà il Concistoro, durante il quale sarà imposto il berretto cardinalizio su monsignori Bassano, Pellegrinotti, Hunsley, Pizzardo e Lortoux.

Il Cardinale Dolci a Roma

ROMA, 17 novembre. Alle ore 10.45, proveniente da Napoli, ha fatto ritorno da Tripoli, in forma privata, il Cardinale Legato Dolci, con la Missione pontificia. Il Porporato è stato ricevuto

Le direttive del Duce per la quinta Giornata della Madre e del Fanciullo

ROMA, 17 novembre. Il Duce ha oggi ricevuto a Palazzo Venezia, l'on. Bergamaschi, commissario per l'O.N.M.I., al quale ha impartito le direttive e precisato la modalità per la celebrazione della quinta giornata della madre e del fanciullo. La cerimonia avrà luogo in ogni provincia il 21 dicembre, mentre il coppiu di sposi, che hanno avuto maggior numero di figli dal giorno della fondazione dell'O.N.M.I. (aprile 1923 ad oggi) conterranno da ogni provincia a Roma il 21 dicembre per essere ricevuti alle ore 11, a Palazzo Venezia, dal Duce che procederà alla loro promozione.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 17 novembre. S. M. il Re Imperatore ha ricevuto al Palazzo del Quirinale il presidente Zoli, della reale società geografica, il quale gli ha presentato una copia del volume sul «Polar ed asi di Gab», contenente i risultati della spedizione scientifica della Società nel petroliera sibiriana della Tripolitania, che furono effettuati nel triennio 1922-1923 sotto l'alta direzione di S. A. R. il Duca d'Aosta.

L'Augusto Sovrano ha gradito l'omaggio e si è interessato alla futura attività esplorativa ed alle pubblicazioni dell'Istituto.

LA SCIAGURA AEREA DI OSTENDA

Le 11 vittime carbonizzate

Berlino, 17 novembre. Sulla tremenda sciagura aerea avvenuta ieri presso Ostenda, che è costata 11 vittime, fra le quali cinque Principi d'Asia, si hanno i seguenti dati precisi particolari: L'apparecchio della linea Francoforte-Brunelles-Londra, non potendo atterrare a Brunelles a causa del cattivo tempo, ha cercato di fare un atterraggio di fortuna nella vicinanza di Ostenda ed ha urtato contro il camino di una fabbrica capovolgendo ed incendiandosi. La ciminiera, alta settanta metri, è stata colpita da trenta metri, e la cima è precipitata al suolo con enorme fragore. L'ala sinistra dell'aereo, sfaccata, ha sfondato il tetto dell'edificio. Uno dei motori, pure sfaccati, è caduto a tirare un riparo e ora è custodito gli indumenti e il biglietto di una trentina di operai, che in quel momento erano al lavoro, in esodo e in cerca di aiuto.

Un importante accordo concluso a Londra per la diffusione del libro italiano

LONDRA, 17 novembre. Dopo trattative che duravano da vari mesi, gli editori italiani hanno concluso un importante accordo con una grande ditta londinese per la distribuzione della loro produzione in tutta la Gran Bretagna, nei Dominioni e nell'Impero. L'organizzazione della necessaria propaganda del libro italiano è stata affidata ad un valente specialista suddito maltese, che ha intrapreso (testé un apposito viaggio in tutti i grandi centri dell'Inghilterra e della Scozia. Nel grande emporio della ditta è stato destinato un reparto della libreria ad una esposizione permanente di libri italiani che illustrano la vita e le opere dell'Italia fascista, nonché di romanzi, libri per la gioventù, volumi d'arte, lettore, scienza ecc.

Profondo cordoglio in Germania

La notizia della catastrofe suscita in Germania profondo cordoglio. Essa colpisce inoltre numerose famiglie principesche e reali, tra le quali quella Longravale di Asia - il Principe Giorgio era cugino del Principe Filippo, marito della Principessa Malada - quello di Grecia, di Prussia, del Baden d'Inghilterra e di Pattenberg.

Sabato saranno varati a Montecarlo tre sommergibili

TRIESTE, 17 novembre. Sabato 20 corr. alle ore 9.30 avranno luogo nei cantieri di Montecarlo i varo dei tre sommergibili «Marcello», «Dandolo» e «Mocenigo». La benedizione sarà impartita da Mons. Margotta, Principe Arcivescovo di Gorizia.

Camerati, nelle vostre elargizioni non dimenticate mai le Colonie Fasciste. Costituiscono esse il massimo sforzo che il Partito fa per dare alla Patria una gioventù sana e gagliarda.

CRONACA DELLA CITTA'

18 Novembre

Sono due anni oggi dal giorno in cui 52 Nazioni, con in testa la perduta Albione, e per essa il Signorino Eden, avevano dichiarato la guerra economica all'Italia e applicato le famose, inique sanzioni. Diciamo famose, perché, nel mentre avrebbero dovuto pigliare il popolo italiano e metterlo in ginocchio dinanzi all'ultrapotente Inghilterra, le sanzioni si sono ritirate contro i barattieri di Genova e una stella fino al 18 novembre 1935 incidissima all'orizzonte sconfinò a lungo mare. Verso il tramonto? Non ci interessa il precipitare. Ci interessa precisare, invece, che al suo posto brilla di cristallina chiarezza la nuova stella imperiale d'Italia, che ha stravinto senza e contro Genova.

Ripordate? Nel mentre alle stazioni di confine francesi, ai valichi alpini svizzeri e ai posti di frontiera jugoslavi si arrestavano i treni o si cambiavano cronicamente le barriere, da noi il giorno 18 novembre 1935 il Tricolore sventolava sugli edifici pubblici e sulle case private, fidente nella sua giusta causa, sicuro nella sua vittoria.

A nulla valsero le arti feline dei politici, gli imbrogli, le promesse, le lusinghe, le minacce; l'Austria, l'Ungheria, la Germania, l'Albania ci rimasero fedeli nel bisogno; il popolo italiano non dimenticherà mai questa generosa, corteggiata lealtà. L'asse Roma-Berlino non è una palpitante conseguenza.

A due anni di distanza, nel mentre ricordiamo con fierezza il sacrificio compiuto da tutto il popolo italiano, mobilitato nelle sue forze morali e spirituali, con in prima fila le nostre eroiche donne, mamme, spose e sorelle, non possiamo far a meno di guardare con disprezzo a questi crimiati attentatori alla stessa nostra vita, i quali, scomati e umiliati, devono subire quanto l'Italia Imperiale detta nella politica Europea.

Ci volevano impicciolare, e abbiamo un Impero; ci volevano soffocare nell'Adriatico e nel Tirreno, e noi già ci affacciamo alle porte degli oceani; ci volevano affamare o oggi, proprio oggi, il Duce inaugurerà una delle principali mostre dell'autarchia economica.

Il prezzo del carbone

S. E. il Profetto dell'Istria, quale Presidente del Consiglio Provinciale delle Corporazioni, ha con il proprio decreto, d'immediata esecuzione, fissato in Lire 0.60 al kg. il prezzo del carbone vegetale senza distinzione di specco e cannello.

M.V.S.N. 60. Leg. Istria

Attività addestrativa della Milizia Il Comando della 60.a Legione comunica: Sabato 20 novembre, alle ore 14.30, presso la Caserma «Suro» gli ufficiali della Milizia parteciperanno alle ordinarie istruzioni di caserma: «Pratica armi, ordinamento dei reparti e dei comandi».

L'agenda della Croce Rossa Italiana

Si è iniziata in questi giorni la distribuzione dell'agenda da tavolo della Croce Rossa Italiana. L'agenda, che viene diffusa in tutto il mondo e si è ormai affermata per la sua indubbia utilità, viene posta in vendita dal Comitato Provinciale della C. R. I. (Clivio Grion 1) in elegante edizione legata in tela azzurra dal prezzo di lire 20. Il bel volume di otto 400 pagine confina una rubrica telefonica, tavolo fuochi, soccorsi, tariffe postali, le tasse in vigore convenientemente illustrato, il marchio da bollo, pranzieri commerciali e in genere quanto di più pratico e di più utile possa occorrere all'evidenza di qualsiasi ufficio.

Per l'elevazione spirituale dei lavoratori Assistenza sociale fascista di fabbrica

Alla donna è affidata esclusivamente l'assistenza di fabbrica, assistenza vastissima quanto delicata e profonda, dove vediamo profilarsi il senso vivo della pietà e della comprensione, per svariati casi e complessi vicende, piaghe e dolori, problemi umani e sociali, ardui e in pieno sviluppo nell'accolerarsi del ritmo e della vita industriale e sindacale.

Nella permanenza in fabbrica, nel riposo, fra le pareti domestiche, l'opera altamente benefica dell'assistenza di fabbrica è richiesta o va agevolata. Una severa preparazione, una costante esperienza silenziosa ed operosa, attraverso consigli, richiami, l'assistenza di fabbrica è l'espressione viva e fattiva di quella scuola convinta, dalla quale è uscita. Sorge ostenta scuola, fondata dal Regime, da S. Grigorio al Celio di Roma, nella pace dei primi, con lo sfondo del Palatino; le alunne vi compiono un anno scolastico di internato e completano studi severi, attraverso i quali attingono nozioni profonde di materia fascista, sindacale, diritto costituzionale, amministrativo, scienze naturali, cultura varia e spiccano il volo verso il posto di lavoro.

Lavoro che è benefica missione e responsabilità sociale, che ar-

Vita del Partito

G. U. F. Comunicato - Tutti gli studenti iscritti quest'anno per la prima volta ad una R. Università ed Istituto Superiore sono comandati di presentarsi entro oggi, giovedì, alla sede del G.U.F. in Riva V. Em. III, dalle 11 alle 12 per provvedere all'iscrizione.

La „Sagra della caccia“ 27 Novembre

Il giorno 27 novembre p. v. si svolgerà, organizzata dalla Federazione dei Fasci Femminili, con la cooperazione dell'Associazione Cacciatori, la tradizionale «Sagra della Caccia».

Lezioni di scherma - G. U. F.

Comunicato - Cor 1. dicembre avranno inizio al G.U.F. le lezioni di scherma. Questo corso saranno tenute dal maestro Corleno, avranno luogo tre volte la settimana dalle 18 in poi. Le lezioni si svolgono ogni giorno durante l'ora d'ufficio presso il Sodo del G.U.F. in Riva V. Em. Tassa di frequentazione: per Universitari lire 10, mensili, lire 20 per gli altri.

Attività addestrativa della Milizia

Il Comando della 60.a Legione comunica: Sabato 20 novembre, alle ore 14.30, presso la Caserma «Suro» gli ufficiali della Milizia parteciperanno alle ordinarie istruzioni di caserma: «Pratica armi, ordinamento dei reparti e dei comandi».

Concorso a 19 posti di inserviente

Con decreto del Ministero degli Affari Esteri in data 18 ottobre u. s. pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» N. 229 del 9 corrente, è stato indetto un concorso a 19 posti di inserviente in prova nel ruolo organico del personale subalterno del Ministero degli Affari Esteri.

Modalità della richiesta per l'assistenza invernale

L'Ente Comunale di Assistenza comunica: I disoccupati, bisognosi, gli invalidi al lavoro e quanti, comunque poveri, si trovano nell'impossibilità di provvedere ai bisogni della famiglia sono invitati a presentare immediatamente domanda (a meno che non l'abbiano già fatta) all'Ente Comunale di Assistenza, via Gladiatori n. 1, nelle seguenti ore: 10-12 e 14-17.

La domanda verrà estesa su apposito formulario dal personale dell'E. C. A. per la qual cosa sarà d'uopo che si presenti all'ufficio stesso possibilmente il «capo famiglia» con i propri dati di nascita, luogo di nascita e attuale abitazione.

Potranno chiedere l'assistenza soltanto i cittadini italiani, i quali abbiano maturato nel Comune di Pola il domicilio di soccorso, ossia la triennale ininterrotta dimora.

Coloro che, comunque, hanno un'occupazione e la hanno i propri familiari, sono pregati di astenersi dal chiedere una cosa che loro non compete, e ciò non solo per non operare di superfluo lavoro l'ufficio competente, ma anche e più di tutto per non tagliare di bocca il pezzo di pane a coloro che ne hanno più bisogno.

I bisognosi delle frazioni comunali invieranno domanda a mezzo dei rispettivi incaricati esecutivi comunali, tenendo presente che non verranno prese in considerazione le domande di coloro che siano proprietari di case e di terreni.

Avviso ai Commercialisti

Con questo mezzo sono invitati i vari commercianti grossisti e non grossisti, che abbiano intenzione di concorre alla fornitura di generi alimentari per l'assistenza invernale che quanto prima inizierà l'Ente Comunale di Assistenza, di presentare entro sabato 20 corr. mese dettagliate offerte sui seguenti generi alimentari franco magazzino dell'E. C. A.:

La „Sagra della caccia“ 27 Novembre

La «Sagra» si svolgerà, come negli anni scorsi, al Largo Oberdan, in un apposito chiosco che verrà dotato della migliore selvaggina che l'Istria possa offrire.

Nel Comune d'Isola d'Istria

Con R. D. del 3 corrente il commendatario Pacher Giuseppe, insegnante elementare, in seguito alle dimissioni presentate dal cav. Pier Marini, incaricatosi per ragioni professionali, in altra residenza, è stato nominato Podestà del comune di Isola d'Istria.

Note di cronaca

Per maggiori delucidazioni e per conoscenza delle condizioni di consegna, pagamento, ecc. gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'Ente Comunale di Assistenza, via Gladiatori n. 1, telefono 283.

Il „Salone Mirella“ annesso all'Autostazione

Di una eleganza sobria, di molte comodità, elegante e fastoso come il salotto di una bella dama, il «Salone Mirella» ha inizio di questi giorni la sua vita che sarà certamente lunga e prospera. Più che Salone, questo nuovissimo ambiente annesso all'Autostazione inaugurata nel dì della Vittoria, è un vero e proprio piccolo albergo diurno. E così, infatti, noi l'abbiamo battezzato in un nostro recente articolo descrittivo della nuova «Casa del Motore». C'è, per nello spazio di noi molti metri quadrati, tutto il confort che può offrire un albergo diurno di grande città.

Ringraziamento

La famiglia DELZOTTO sente il dovere di esprimere pubbliche grazie all'ill.mo

Prof. ORTENSIO PEPI

che con la sua sapienza risanò la figlia MARIA da mastoidite con rottorina, salvandola da sicura morte. Ringrazia pure per le loro prestazioni il dott. Michelotti dott. Giacché, nonché le Suore Gaglietta e Ottaviana.

Ringraziamento

La famiglia DELZOTTO sente il dovere di esprimere pubbliche grazie all'ill.mo

Ringraziamento

La famiglia DELZOTTO sente il dovere di esprimere pubbliche grazie all'ill.mo

Ringraziamento

La famiglia DELZOTTO sente il dovere di esprimere pubbliche grazie all'ill.mo

Ringraziamento

La famiglia DELZOTTO sente il dovere di esprimere pubbliche grazie all'ill.mo

Ringraziamento

La famiglia DELZOTTO sente il dovere di esprimere pubbliche grazie all'ill.mo

Ringraziamento

La famiglia DELZOTTO sente il dovere di esprimere pubbliche grazie all'ill.mo

Ringraziamento

La famiglia DELZOTTO sente il dovere di esprimere pubbliche grazie all'ill.mo

Ringraziamento

La famiglia DELZOTTO sente il dovere di esprimere pubbliche grazie all'ill.mo

STATO CIVILE DI POLA 17 novembre 1937. XVI. Nati: maschi 3, femmine 0. Morti: maschi 1, femmine 0. Matrimoni: 1.

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola. Settimana dal 7 al 13 novembre.

PRIME: Di Martino Alfredo brigadiere R. G. F. e Cuera A. dalbera casalinga da Pola - Querin Pietro meccanico da Fontanafredda - Kurat Maria casalinga da Trieste - De Leo Pa-quale agricoltore da Terlizzi e Butigliano Rosa casalinga da Terlizzi - Pulli Giacomo traichinista da Carpino di Altona e Isoppi Maria Casalinga da Barcana - Ghiraldi Ermanno agricoltore da Pola o Leonardelli Elisabetta signora da Pola - Gerini Ermanno macellaio da Pola o Grubis Anna casalinga da Pola - Dallovi Mara operaio da Pola e Daris Stefania casalinga da Parenzo - Toraldo Tommaso R. Procuratore da Tropea o Messina Gabrielli Marianna casalinga da Tropea - Travisan Basilio meccanico da Romans d'Isone o Ferlati Anna parrochiera da Pola.

SECONDE: Ca'az Giovanni bracciante da Orsera e Lussi Angela casalinga da Plesio - Campanone Giuseppe brigadiere RR. CC. da Eloli o Tripiano Rosa casalinga da La Spazio - Dugo Guglielmo sottufficiale R. M. da Avola e Radolli Caterina casalinga da Pola - Paolotti Maria lattoniere da Pola o Pellicani Giuella casalinga da Pola - Manzin Giovanni infermiere da Pola e Mele A. Carvina casalinga da Bonyad - Sidari Felice manovale da Sanvincenti e Perzar Maria casalinga da Pola - Banni Giuseppe falegname da Gimino e Crevatini Caterina casalinga da Pola.

MATRIMONI: Tito Saverio studente di Verona e Savini G. Maria casalinga da Dignano - Toviari Antonio ingegnere da Pola e Giadresi Ada da Pola - Gruber Bruno notaio da Pola e Peruzzi Rosa da Sanvincenti - Sergio Carlo pittore da Pola e Beltrina Antonia da Pola - Molinari Carlo marittimo da Venezia e Cherano Fede da Sanvincenti - Testuzzi d'ator Quirino medico da Cerami e Bacia Eugenia da Pola - Piazza Ugo impiegato da Trieste e Pi-trin Rosanna da Rivignano - Vitti Carlo carpentiere da Pola e Cineschi Maria da Pola - Marassi Giuseppe bracciante da Pola e Valfoni Anna da Pola - Pomponi Vincenzo ostacolatore di Pisa e Giadresco Valentina da Pola - Bruzzesi Aldo nevaiano da Anovi e De'ri' Caterina da Pola - Marzari Ortensio artigiano da Pola e Belloni Maria da Pola - Bertini Emilio radiotelegrafista da Pola e Mihaljevi' Ornella da Pola - Costeschi Giacomo bracciante da Pola e Biglicchi Maria da Barlaara - Pesci Giovanni bracciante da Sanvincenti e Mi san Eugenia da Sanvincenti - Sacc' e Tritone industriale da Pola e Paragona Stefania di Fiume - Belli Giovanni meccanico da Pola e Cesaroli Franca di Valle - Gatta Gastano elettricista da Corato o Perri Renata da Pola - Fornasari Romano calzolaio da Pola o Lucchesi Giuseppina da Plesio - Battistotta Ermenezi' elettromeccanico da Pola o Gortan Maria da Dignano - Soria Mario ge'atiere da Trieste e Basletta Pa-quale da Barlaara - Perli Domenico bracciante da Pola e Tamburini Pierina da Pola - Vitasovich Giovanni agricoltore da Pola o Brenco Natalina da Pola - Forchia-sin Alfredo barbiero da Pola e Rossi Gemina da Pola - Puttigna Antonio operaio da Plesio e Bratrichi Antonia da Plesio - Donora Francesco operaio da Dignano e Russi Daniela da Pola - Sivori Ferdinando mercante da Pola e Uzzella Adalgisa da Montalono - Mialusi Innocente agricoltore da Dignano o Crevatini Teresa da Osek - Sivilis Marcello bracciante da Pola e Varese Rosa di Dignano - Pastrovicchio Antonio muratore da Dignano o Kiraz Pa-quale da Pola - Rubin-Bros Giuseppe meccanico da Pola o Codacci Eugenia da Pola - Buzz' Guerrino fabbro da Pola e Lanza Francesca da Pola - Sironi Renato barista da Pola - Iecovich Lucia da Parenzo - Gabich Antonio fabbro da Pola e Tancioni Anna da Pola - Lozar Rodol o falegname da Pola e Punis Veneslava da Parenzo - Catturar Marcello macellaio da Parenzo e Radin Emilia da Pola - Zocchi Giuseppe bracciante da Gimino o Pesci Daniela da Pola - Sterzi Antonia panettiere da Visignano e Drandi Maria da Valle - Gasbarro Domenico brigadiere R. G. F. da Forlì e Zibarra Maria da Verbanico - Fumis Napoleone elettricista da Po-

la o Richter Angela da Grignana. MORTI: Zuccon Mattea casalinga di anni 83 da Pola - Roineh Giuseppe operaio di anni 37 da Barlaara - Mosconi Maria pensionata di anni 60 da Orsera - Lucchesi Giovanni pensionato di anni 73 da Plesio - Pauro Antonio macellaio di anni 43 da Pola - Destalles Emilia insegnante di anni 22 da Reinland - Martinuzzi Antonio vetturale di anni 77 da Clavis - Plotina Claudio bambino di mesi 2 da Pola - Pregel Francesco calzolaio di anni 36 da Barlaara - Tognon Giovanni pensionato di anni 61 da Pola. - NATI: Maschi 8; femmine 12. Totale 20.

Lo Sport

F. I. G. C.

Comunicato Ufficiale N. 9 del 17 novembre 1937-XVI: Gare del 4 novembre 1937-XVI - In base al referto arbitrale si omologa nel suo risultato la seguente gara: Ampolea-Sassek: 5-1.

Gare del 21 novembre 1937-XVI: Domenica 21 novembre XVI avranno luogo i seguenti incontri: Ore 12.30: Apollonio-Sassek (Campio Lettorio Pola); Ore 14.30: Plesio-Dignano (Campio Sportivo Plesio); Ore 14.30: Ampolea-Ferrara (Campio Sportivo Rovigno).

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pascucci.

CALENDARIO

Table with 2 columns: Date (A. 1937-XVI NOVEMBRE) and Day (18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31). Includes days of the week and specific events like 'Zava il sole alle ore 7.60'.

BOLLETTINO METEORICO

Bollettino meteorico del 17 Novembre 1937: Barometro a 0. e mare ore 14: 758.24; ore 19: 755.24; Termometro (a 2 gradi) ore 14: 10.6; ore 19: 12.2; Umidità relativa ore 14: 81; ore 19: 83; Nubi: quantità ore 14: 10-10; ore 19: id.; Nubi forma ore 14: 5; ore 19: id.; Vento: ultronico ore 14: ESE; ore 19: SE; Vento velocità ore 14: 6; ore 19: 16; Temperatura massima 13; minima 5.2; Precipitazioni vari: pioggia mm. 23.

Gli orari delle avioleone

Table of flight schedules for Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona and Fiume-Venezia routes. Includes times for departure and arrival, and notes about coincidences and services.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio: La parola L. 0.20 - minimo L. 2 D. CERCASI ragazza servizio. Barba-cani 11, II p. 3459B. CERCASI donna di servizio ore mattina. Via Nascinguorra 6, II p. 3458B. CERCASI ragazza di servizio (lat-toria Due Mori, Comizio 5. 3467B. Offerte: Appartamento, magazzina. La parola L. 0.30, minimo L. 3 L. POSIZIONE incantevole, tre stanze, cucina, camerino, veranda, bagno. Licinio 14. 3412L. Vendite d'occasione: La parola L. 0.20, minimo L. 1 N. VENDONS! stanza pranzo, macchina Singer. Visitare 14-17, D'An-punzio 31. 3148N. OCCASIONE vendosi piano con marca viennese Josef Simon. Via Dofranceschi 31, I p. 3437N. CARROZZETTA per bambini ven-desi. Via Miserva 23, III sinistra. 3460N. Acquisti d'occasione: La parola L. 0.20, minimo L. 2 O. COMPRASI grazioso cagnolino da camera. Rivolveri Giornale. 3456O. Commercio e Industria: La parola L. 0.40, minimo L. 4 P. OLIVETTI, Agenzia provinciale, vendita stesole, nologgio, cambi. Magazzini Golletti, Sergio 39. 3396P. CASSAFORTE acquisto, qualunque tipo. Sarò prossimamente Pola. Scrivo misure, prezzo: Coon, Via Pi-ne, Trieste. 1050P. Moto - Auto: La parola L. 0.40, minimo L. 4 G. OCCASIONI moto - sidocar offi-ciosissima, altra Garolli officiosissima vendi officina Dolton, Di-gnanao. 3415Q. Ricupererete i vostri capelli, senza pomate né medicame nti. PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO. Scrivete: KINOL Perelli 29. ROMA.

Un infuso di TISANA CISBEY dopo il pasto della sera e il miglior purgativo lassativo. I malassati, le emicranie, la sonnolenza, i piccoli soruncoli, conseguenti a difetti ed incomplete dige-stioni ed a stitichezza ostinata, spariscono con l'uso costante di questo semplice infuso. - La dose di 1/2 litro. - Prezzo L. 4.00. - In ogni farmacia.



Aut. Prof. N. 3099 del 28/1/1937.

Advertisement for Sala Umberto cinema. 'Oggi alle ore 3.30' showing 'Tirone Power' and 'Madeleine Carroll'. Includes an illustration of a man and a woman.

Advertisement for Copertoni Impermeabili by Ditta V. G. Giani. 'per carri - autocarri per die - macchine agricole'. Includes address: MILANO - Viale Piave, 5 - Telefono 22-156.

Advertisement for Cinema Arena. 'OGGI l'attentissima premiere del film che ha divertito tutto il mondo: "IL RE E LA BALLERINA"'. Features Joan Blondell. 'Principia alle ore 15'.

Advertisement for Giuseppina Millevoi. 'Addi 16 corrente si spognera'. 'No' danno l'annuncio la sorella Marcella, i nipoti Luca e Lucia, avv. Piero, Maria in Rizzate, Gianna in Baffin, la cognata Lisa ved. Millevoi ed i ripetini. I funerali avranno luogo addi 16 corr. ad ore 15. Albona, 17 novembre 1937-XVI.

Advertisement for Politeama Giscutti. 'Oggi dalle ore 16.30 in poi'. 'Gli Artisti Associati presentano la più recente grande interpretazione di DOLORES DEL RIO in ACCUSATA'. 'Le drammatiche vicende di una donna sull'orlo del precipizio morale...'.

Advertisement for Pochi Postali. 'Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso impostate nello stesso giorno ed alla stessa ora. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. Hanno corso coi treni diretti e diretti-tissimi. Sono recapitati dopo l'arrivo a destinazione'.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO. Puntata 113

Il segreto della testa tagliata. Romanzo di EDMONDO ROMANIERI

«Poiché hai giurato, mia Grazia, bisogna che io sappia se sei sempre pronta a mantenere il tuo segreto...» - «Ho giurato - rispose. - Tu sai che il signor De Paz ti ama? - Sì. - To lo ha confessato? - Mi ha fatto comprendere, ieri, che vorrebbe sposarmi. - Che hai risposto? - Nulla. - Pertanto, se venisse oggi? - Ho giurato - ripeté Grazia. - E, repentinamente, con uno slancio, che la faceva tremare: - Dio, che aveva messo in me questo amore, mamma non la voglio...»

«Ma, mamma, bisognerà dirgli...» - «Dirgli che cosa? - sussultò Dolia, spaventata. - La verità - disse nettamente la giovanotta. - Questa verità è morta per tutti. A quale scopo? So Carlo ti ama: ti sposerà lo stesso, ma avrà una inutile sofferenza morale. Guastaresti il tuo ideale. Ne hai il diritto? So non ti ama, ci lascerà, e non so se potremmo sperare nella sua discezione. L'onta che gli diremmo, mia adorata, è del fango che getteremo su noi due. - Pertanto, Daniele, mamma... - Daniele mi ama da lungo tempo, cara, o non è un uomo come gli altri, Daniele conosceva tutto da un pezzo... La giovanotta si sottomise. - Farò come vorrai - mormorò... Cheovny giunse al principio del pomeriggio. - Era già, pienamente contento di ciò, o sembrava nascondere, con una, la sua soddisfazione. Giunse a...»

lo due donne di cui, sapeva le pens... Daniele l'osservava, o si domandava che voleva questa esuberanza nel buon uomo, preoccupato... Egli parlava con una prolessità, descriveva i suoi viaggi negli Stati Uniti, arrivava a poco a poco a narrare tutto quello che insanguinava l'America del Sud. Daniele reprimeva, con pena, un sorriso d'affetto per il colto e fargli confessare le sue turpitudini, in modo brusco. Aveva bisogno di tutta la sua ragione per contenersi. Cheovny non si accorgeva di nulla o per lo meno se indovinava qualcosa dei pensieri di Van Cleef, rappresentava la sua parte con grande audacia. Carlo De Paz giunse poco dopo, e tutti, salvo Grazia, che si era chiesta della sua camera, andarono sotto i grandi alberi del giardino, di fronte all'ammirabile panorama. Carlo era irreprensibilmente elegante con un costume che era stava a perfezione, con la sua mara morbida a punta cora l'aria da una che non aveva a suo fianco. Que-

st'uomo era molto distinto. - Signora - disse dopo alcuni minuti - signora, sono venuto oggi con uno scopo preciso. E non sono contrariato che i vostri due migliori amici si trovino qui. Ho piacere, come mi pare, avervi detto, di vedere la signorina Grazia, o già da qualche tempo. Il suo ricordo mi era restato bello, vivace. Ritornando da Buenos Aires verso la vostra bella città, avevo già l'intenzione di rivederla. Comunque, ignoravo allora, che i miei sentimenti si sarebbero così preziosi. Ma, devo confessare dopo il primo giorno del ritorno della signorina, ho capito che l'amavo. Ho compreso di amarla più presto, perché vedendo la tristezza sulla sua fronte, perché la sapevo infelice. Non mi lo negate. Essa stessa me lo ha detto. Ella non era più la fanciulla felice, innocente dell'anno scorso, alla Copa cabana, presso il Presidente della Repubblica. Noi ora la donna riflessiva, che ha subito il colpo d'ali della sorte e che porta un'anima da conoscere. Mi avete capito non è così?